



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

## II Commissione Consiliare

### POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA

Tributi, Commercio ed Attività Produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

## VI Commissione Consiliare

### POLITICHE SPORTIVE E GIOVANILI

Servizi sportivi, Manifestazioni sportive, impianti sportivi, politiche giovanili, Rapporti con l'Università e Movimenti studenteschi

Seduta del 12 gennaio 2016  
Verbale n.3 della II commissione  
Verbale n. 1 della VI commissione

L'anno 2016, il giorno 12 del mese di gennaio alle ore 16,15, regolarmente convocate con lettera d'invito dei Presidenti Francesca Betto e Davide Meneghini, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiglio in seduta congiunta la VI e la II Commissione consiliare.  
Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
MENECHINI Davide	Presidente	P	SILVIA Jacopo	Capogruppo	<b>A</b>
BETTO Francesca	Presidente	P	CALORE Nicolo'	Componente	P
FAVERO Davide	V.Presidente	P	MAZZETTO Mariella	Componente	A
BEDA Enrico	V.Presidente	P	SAIA Fernanda	Componente	<b>P</b>
BIANZALE Manuel	V.Presidente	A	CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P
IORE Francesco	Capogruppo	P	SCHIAVO Simone	Componente	P
PELLIZZARI Bellorini Vanda	Componente	P	COLONNELLO Margherita	Componente	P
FAMA Francesco	Capogruppo	P	MICALIZZI Andrea	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Componente	A	BERNO Gianni	Componente	P
FASOLO Stefano	Componente	A	DALLA BARBA Beatrice	Componente	A
RUSSO Riccardo	Componente	P	ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P
LODI Nicola	Componente	A	ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	BEGGIO Elisabetta Delega Fasolo Stefano	Consigliere	P

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione:

- l'Assessore al Bilancio, Tributi, Patrimonio, Polo Catastale, Servizi informatici e telematici, Servizi demografici e cimiteriali, Mobilità Stefano Grigoletto, l'Assessore Sport, Impianti sportivi Manifestazioni Sportive Cinzia Rampazzo, il Capo Settore Risorse Umane e Gabinetto del Sindaco dott. Lorenzo Traina, il Capo Settore Sicurezza Salute e Prevenzione Ing. Gaetano Natarella, il Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni dott. Gianpaolo Negrin il Capo Settore Contratti, Appalti e Provveditorato dott. Paolo Castellani e il funzionario con P.O. Antonio Albertin, il Capo Settore Programmazione Controllo e Statistica dott.ssa Manuela Mattiazzo, il Capo Settore Servizi Sportivi dott.ssa Miledi Dalla Pozza, il Capo Settore Edilizia Pubblica e Impianti Sportivi arch. Luigino Gennaro, l'istruttore direttivo Impianti Sportivi dott. Enzo Agostini, il responsabile opere infrastrutturali impianti sportivi Ing. Claudio Rossi, il Funzionario Contabile Alta Specializzazione dott. Ranzato Sante.

Sono presenti: Consigliere non componente Elisabetta Beggio e Aggio Alessandro, uditori della II Commissione Daniele Ermete, uditori della VI Commissione Belloni Pietro e Zagato Guido, per la rappresentanza dei Cittadini Stranieri presso la III Commissione Ogaraku Matthew Achinike.  
E' inoltre presente del pubblico.

Segretari presenti: Stefania Grigio e Marta D'Este  
Segretario verbalizzante: Marta D'Este

Alle ore 16,30 i Presidenti della VI e II Commissione, Davide Meneghini e Francesca Betto, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

- Esame del Bilancio di Previsione 2016 relativamente a Lavoro, Risorse Umane, Personale, Sicurezza Salute e Prevenzione, Attività Produttive, Provveditorato, Società Partecipate, Università (Sindaco Massimo Bitonci)
- Esame del bilancio di Previsione 2016 relativamente a Sport, Impianti Sportivi e Manifestazioni Sportive (Assessore Cinzia Rampazzo)
- Esame della delibera avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione".

Betto	Saluta, ringrazia i presenti e passa la parola al Capo Settore dott. Castellani affinché illustri riguardo al primo argomento all'ordine del giorno " Esame del Bilancio di Previsione 2016 relativamente a Lavoro, Risorse Umane, Personale, Sicurezza Salute e Prevenzione, Attività Produttive, Provveditorato, Società Partecipate, Università" il bilancio del Settore Provveditorato.
Castellani	Esponde quanto segue. "Il Bilancio rispecchia quanto previsto nell'anno precedente ma con due aspetti particolarmente evidenti: una riduzione delle spese per la gestione del Tribunale perché dal primo settembre dell'anno scorso la competenza della gestione del Palazzo di Giustizia è passata al Ministero di Grazia e Giustizia e quindi alcune voci di spesa (facchinaggio, sorveglianza, custodia, pulizia) sono state defalcate dal bilancio. E' stata inoltre ridotta, nella speranza che il trend di diminuzione dei costi energetici (luce e gas) possa continuare, la previsione dei costi energetici. Per il resto, le variazioni sono modeste rispetto allo storico di questi ultimi anni e quindi il bilancio è abbastanza rigido nelle definizioni del soddisfacimento dei vari settori."
Betto	Non essendoci altre domande, passa la parola all'Ing. Natarella per illustrare il Bilancio del Settore Sicurezza.
Natarella	Esponde quanto segue: "Nel bilancio del Settore Sicurezza si presenta un nuovo capitolo d'entrata. Alla fine dell'anno 2015 il Comune ha riassorbito la competenza del rilascio delle autorizzazioni all'esercizio alle strutture sanitarie private da parte dell'Ulss. Il Capo Settore Sicurezza, Salute e Prevenzione ha ora la competenza di rilasciare nuove autorizzazioni e rinnovi d'ampliamento all'esercizio delle strutture sanitarie private. E' stato previsto un importo di 20 mila euro per l'effettuazione di verifiche particolarmente complesse riguardo alla struttura, all'organizzazione, alla funzionalità degli impianti affinché, a seguito di queste verifiche, la struttura possa funzionare in tutta sicurezza. Esiste inoltre una convenzione, già in atto da diversi anni, con la Medicina del Lavoro presso l'Azienda Ospedaliera per valutare l'idoneità alla mansione lavorativa dei dipendenti e per il rispetto delle norme di salute nei luoghi di lavoro. Altri capitoli riguardano gli incarichi per la formazione obbligatoria rispetto alla sicurezza salute, antincendio, pronto soccorso (legge 80, ex 626) a tutti i dipendenti, ai nuovi assunti, ai LSU, ai stagisti e volontari. Per le altre spese il bilancio è in linea con gli anni precedenti"
	Entra il Consigliere Calore alle ore 16,40
Grigoletto	Inizia con la spiegazione del DUP (Documento Unico di Programmazione): "Le principali innovazioni rispetto ai precedenti principi contabili sono fondamentalmente due: La prima è che il bilancio unico è triennale con previsione di cassa per il primo anno; nel bilancio approvato nello scorso anno non c'era quest'aspetto per cassa e non c'era il bilancio unico triennale. Questo significa che predisponendo il bilancio previsionale triennale si va a programmare anche il 2017 quindi, qualora non si approvasse il bilancio del 2016 ipotesi per il 2017, si lavorerebbe in dodicesimi per la spesa corrente rispetto all'anno precedente ma per la parte stanziata del 2017 e non con riferimento all'anno precedente, questa è la novità del DUP. Il PEG triennale, Piano Esecutivo di Gestione è diviso per i vari capitoli." Passa poi la parola alla dirigente dott.ssa Mattiazzo Settore Programmazione e Controllo per la spiegazione del DUP.
	alle ore 16,45 entra il Consigliere Beda
Mattiazzo	Esponde quanto segue: "Ci sono delle novità sostanziali rispetto al passato. Il DUP sostituisce la Previsione Previsionale Programmatica che era un allegato al bilancio. Il DUP invece è un documento autonomo di programmazione, un presupposto, perché è

	<p>la condizione essenziale per approvare il bilancio e questi documenti devono rispondere al principio della coerenza.</p> <p>Il bilancio e tutti gli altri documenti di programmazione e di gestione devono essere coerenti con il DUP e quindi gli eventuali emendamenti che dovranno esser fatti al bilancio di previsione, dovranno rispondere, come emendamento al documento unico di programmazione.</p> <p>Il DUP, a differenza della precedente normativa, ingloba dei documenti che rispetto al vecchio sistema contabile erano allegati al bilancio (programma del fabbisogno personale, programma triennale dei lavori pubblici, piano delle alienazioni, valorizzazioni immobiliari).</p> <p>Il DUP dà una visione della programmazione pluriennale e non solo contabile perché ingloba in sé anche gli obiettivi dell'amministrazione e l'unico documento che è all'origine del DUP è il programma del mandato del sindaco.</p> <p>La struttura del DUP deve rispondere al dettato della normativa e ai principi contabili che ne disciplina in maniera specifica la struttura.</p> <p>È composto di due sezioni, una strategica e un'operativa.</p> <p>La sezione strategica abbraccia un arco temporale non più triennale ma tutta la durata del mandato del sindaco, 2016-2019.</p> <p>La sezione operativa ha un'articolazione triennale come il bilancio di previsione.</p> <p>La strategica deve contestualizzare l'azione dell'Amministrazione con contesti interni ed esterni: il contesto esterno analizza la conduzione socio economica del territorio, analizza la popolazione, le attività economiche, il turismo, l'inflazione.</p> <p>Il contesto interno indica i flussi finanziari pregressi, la salute finanziaria del Comune, la situazione patrimoniale, lo stato delle risorse umane, i servizi pubblici e le modalità di gestione e le società partecipate.</p> <p>Le novità sono gli indirizzi e gli obiettivi strategici che discendono direttamente dal programma del mandato del Sindaco, approvati dal Consiglio Comunale, in altre parole le grandi linee di governo previste in questo programma.</p> <p>Nella parte operativa questi indirizzi strategici sono disgregati e articolati in obiettivi operativi che a loro volta saranno articolari e assegnati ai dirigenti insieme alle risorse per la loro attuazione.</p> <p>Quindi un'assegnazione a cascata del programma del mandato del sindaco.</p> <p>Un capitolo riguarda le forme di rendicontazione previste anche nei controlli interni.</p>
Berno	<p>Rivolge la seguente domanda "Per gli emendamenti al bilancio che avranno delle conseguenze sul DUP significa concretamente che noi dovremmo anche ridefinire il testo del DUP o sarà sufficiente, una volta fatta la proposta di modifica al bilancio, inserire una frase del tipo...."e coerentemente andrà ad essere modificato il DUP per la parte di provenienza" ?</p> <p>Quest'aspetto non è banale perché se sarà accettata questa modalità questo renderà più semplice il lavoro ai Consiglieri; diversamente faremo tutte le eventuali modifiche del caso ma sarà sicuramente più complicato dato i tempi molto stretti".</p>
Negrin	<p>Risponde che se l'emendamento sarà accettato sarà accettata anche la modifica del DUP che sarà effettuata direttamente dall'ufficio competente.</p>
Mattiazzo	<p>Risponde quanto segue: "Se sono richieste le modifiche su stanziamenti di Bilancio la ricaduta nel DUP è sostanzialmente di quelle pagine limitate alle voci spese dei programmi e se l'Amministrazione accetta, si può anche dire di apportare le idonee modifiche alle pagine relative agli stanziamenti; se invece la modifica riguarda aspetti più importanti sugli obiettivi bisogna fare un'espressa modifica al DUP indicando anche la pagina relativa.</p> <p>Quindi se riguarda gli stanziamenti basta scrivere la frase come da Lei proposto."</p>
Berno	<p>Replica dicendo: "Chiederei che questi aspetti siano chiari e comunicati a tutti i Consiglieri.</p> <p>Stiamo elaborando gli emendamenti, abbiamo quindi due possibilità essendoci delle implicazioni sul DUP: o modifichiamo la nostra proposta sul bilancio e quindi letteralmente indichiamo cosa va a modificare rispetto al DUP, oppure facciamo la nostra proposta richiamiamo con una frase generica "conseguentemente idonee modifiche sulle pagine del DUP interessate" solo per la validazione e ammissibilità dell'emendamento stesso, poi sarà il Consiglio che deciderà se ammetterlo o meno"</p>
Mattiazzo	<p>Risponde che "Se sposto delle risorse con un emendamento da una missione ad un'altra probabilmente ne risentiranno determinate attività e obiettivi e quindi il DUP perché quest'ultimo è particolarmente articolato poiché indica risorse e obiettivi"</p>
Grigoletto	<p>Evidenzia quanto segue. "Il DUP è un documento particolarmente articolato, obbligatorio, separato dal bilancio rispetto alla relazione programmatica precedente che era più sintetica negli obiettivi ma la compatibilità dell'emendamento deve sempre considerare le uscite e le entrate, dove s'inseriscono le risorse o dove vanno ad essere</p>

	spostate. Sarà poi una valutazione del Consiglio comunale votarla o no e se passerà si cambieranno gli obiettivi strategici”.
Fiore	Chiede se gli emendamenti al bilancio, cambiando poste di bilancio 2016, sia necessario modificare anche la cassa 2016, in quanto l'emendamento per essere corretto deve anche fare cambiamenti sulla cassa”
Mattiazzo	Risponde che si esprime lo stesso importo di competenza e di cassa
Traina	Rileva che c'è sempre l'emendamento compensativo
Berno	Chiede che sia messo agli atti “...Vale la pena, dati i cambiamenti, che ci sia un particolare sforzo e disponibilità da parte di tutto il Settore a coadiuvare i Consiglieri là dove vogliono esplicitare delle proposte, che ci sia un supporto tecnico in quanto ritengo che queste novità, vuoi anche per alcuni casi di un'esperienza limitate nel tempo d'alcuni Consiglieri, vada ribadita la necessità che i Settori, nel tempo lavorativo, siano a disposizione per darci un supporto affinché, se abbiamo un'idea, questa sia esplicitata nel modo formalmente corretto, e questo mi sembra un principio di democrazia fondamentale”
Grigoletto	Chiede che sia messo agli atti...” I Consiglieri devono fare uno sforzo di leggere cosa il Governo ha obbligato così si va ad intasare meno gli uffici e si lascia spazio a tutti i Consiglieri...”
Traina	Interviene affermando che “nel caso in cui si discute ed è approvato un emendamento di bilancio presentato ed esso incide sul DUP che cronologicamente è già stato approvato, riterrei che questo sia ammissibile dal punto di vista dell'ammissibilità e qualora fosse poi approvato ciò determinerà un richiamo al momento del confezionamento definitivo che rinvia alle determinazioni di bilancio successive. L'emendamento è ammissibile, nella sua sovranità il Consiglio discuterà e approverà; ci sarà un richiamo al DUP senza rivedere il DUP stesso.”
	Alle ore 17,15 escono i Consiglieri Saia e Foresta
	Alle ore 17,15 entra il Consigliere Zampieri
Betto	Passa la parola al dott. Ranzato per l'analisi del bilancio del Settore Risorse Umane.
Ranzato	Espone quanto segue. “Per quanto riguarda le spese del personale la normativa e il bilancio di previsione del 2016 prevede una diminuzione costante della spesa e un contenimento della dinamica occupazionale. Il quadro normativo condiziona l'aspetto occupazionale fino a quando non sarà risolta la problematica del personale delle Province poiché era previsto un processo di collocazione del personale in un tempo di tre mesi nel 2015, ma non si è ancora concluso e andrà avanti probabilmente fino a giugno 2016. Questa situazione condiziona la capacità d'assunzione degli enti perché devono dare priorità al collocamento del personale della Provincia ed inoltre bisogna tener presente che la legge di stabilità 2016 ha ridotto la capacità del turnover, ma devono essere concluse le assunzioni del personale delle Province. Entrando nel dettaglio possiamo affermare che rispetto al Bilancio del 2015 si sarebbe potuto avere un risparmio di spesa di circa 600 mila euro a seguito cessazioni e non sostituzione di personale, ma questa voce si compensa con lo stanziamento per il rinnovo contrattuale in quanto a luglio dello scorso anno hanno deciso l'incostituzionalità del blocco contrattuale delle Pubbliche Amministrazioni (bloccato dal 2009); è stato quindi previsto uno stanziamento per il rinnovo contrattuale considerando quasi la stessa cifra delle economie per cessazione di personale non sostituito. Diminuisce invece il personale a tempo indeterminato e quello dirigenziale. Diminuzione del salario accessorio in quanto la finanziaria ha emesso un blocco per le voci accessorie per il 2016 per il personale dirigente e non. Per le altre spese, buoni pasto, trasporto pubblico, lavoro in somministrazione, medicina preventiva, formazione, l'ammontare è stato confermato quanto quello previsto nel bilancio 2015.
Altvilla	Chiede se sono previste assunzioni per il personale della Provincia.
Ranzato	Risponde che erano previste delle tappe per la collocazione del personale della Provincia presso alcuni enti e tutto doveva concludersi entro marzo 2016, ma si è ancora in una fase transitoria.
Betto	Passa la parola al dott. Negrin per illustrare le Società Partecipate.
Negrin	Espone quanto segue. “Le partecipate non influiscono sulle spese di bilancio 2016 ma solo per quanto riguarda le entrate. Un'entrata sono la vendita d'azioni Hera e un'altra entrata sono i dividendi comunque in diminuzione rispetto al 2015 poiché non ci sono più i dividendi delle azioni Hera vendute; nel DUP si trovano tutte le indicazioni rispetto alle partecipate.”
Berno	Chiede se a Bilancio incide qualche perdita rispetto alla “Partecipazione Fiera”
Negrin	Risponde “No, perché ha un capitale molto consistente”

Fiore	Chiede se a livello patrimoniale c'è qualche modifica per il futuro
Negrin	Risponde negativamente
Betto	Chiede, se ci fosse l'intenzione di vendere una partecipata, ad esempio "Fiera" se questo avrebbe dovuto entrare nel piano.
Negrin	Risponde: no, solo se ci fosse l'intenzione, ma siccome l'intenzione di vendere non c'è, non rientra"
Meneghini	Terminato il primo punto dell'ordine del giorno si passa ad illustrare il secondo punto "Esame del Bilancio 2016 relativamente a Sport, Impianti sportivi e Manifestazioni sportive" passando la parola all'Assessore Rampazzo.
Rampazzo	Inizia elencando gli investimenti previsti nei diversi impianti sportivi del Comune di Padova (Brentelle, Plebiscito, Piscina Grassetto, Parco Raciti, Palestre comunali, Euganeo). Continua esponendo quanto segue: "Per il Settore Servizi Sportivi confermiamo le attività degli anni scorsi nelle scuole, i corsi per adulti, il centro di promozione motoria, le attività per disabili, i contributi alla biblioteca dello sport e sosteniamo le attività giovanili di varie associazioni sportive. E' garantita la "Corri per Padova" e da giugno dell'anno scorso la legge dello sport prevede che quando scadono le convenzioni per gli impianti sportivi questi dovranno andare a bando e non ci saranno più affidamenti diretti"
Zampieri	Chiede quanto segue: "La prima domanda riguarda gli interventi sull'impianto Plebiscito dove saranno eseguiti dei lavori e in effetti sul PEG troviamo indicato tre milioni d'euro ma nel DUP invece s'ipotizza di presentare uno studio di fattibilità. La seconda domanda riguarda tutte le attività del Settore Servizi Sportivi dove possiamo trovare solo un aumento delle tariffe che mettono in grandi difficoltà molte associazioni sportive e che speriamo non servano alla costruzione dello stadio di cui non comprendiamo la finalità. C'è un patrimonio di competenze nel Settore che riguarda il mondo dei disabili e quindi chiedo se sono stati mantenuti gli impegni e la collaborazione con l'Ulss. Chiedo infine spiegazioni riguardo agli 800 mila euro previsti per una sola piscina e 150 mila euro per realizzare gli uffici e spogliatoio per l'attività sportiva "Paddle" al Parco Raciti di Padova, senza una gara in un'area pubblica.
	Alle ore 17,50 escono i Consiglieri Colonnello e Pellizzari
Rampazzo	Risponde quanto segue. "C'è già stato un accesso agli atti di cui abbiamo risposto e il "Paddle" è uno sport simile al tennis, ma in una struttura un po' più piccola contornata tra pareti di vetro e sta entrando molto bene come attività in Italia e anche a Padova, dove esistono già due strutture; per quanto riguarda la Piscina Grassetto questa presentava dei problemi strutturali nel tetto in amianto e l'impianto meccanico di ventilazione.
Betto	Chiede se il "Calcio Padova" dovesse migliorare la sua posizione potrebbe lo Stadio Plebiscito accogliere un pubblico maggiore anche rispetto alla sicurezza.
Rampazzo	Risponde che l'adeguamento che sarà fatto è previsto come se fosse uno stadio di serie A. I grandi stadi possono arrivare a 20 mila presenze, i previsti 12 mila posti potranno diventare successivamente 18 mila ampliando le curve sui lati, con la previsione dei parcheggi in più fasi e con l'adeguamento normativo previsto
Rossi	Evidenzia che il "Calcio Padova" in serie B faceva 7 mila persone
Rampazzo	Risponde che rispetto all'attività dei disabili questa è mantenuta con il CEOD
Fiore	Chiede quali sono le principali manifestazioni sportive per cui il Comune investirà per il 2016 e quale contributo è previsto; inoltre per lo Stadio Plebiscito rispetto ai 3 milioni previsti, a livello di cassa nel 2016, quali sono i flussi di cassa inseriti a bilancio riguardo alla competenza per questo stadio.
Gennaro	Risponde che stiamo valutando un finanziamento con il credito sportivo. Inoltre si sta predisponendo il progetto esecutivo, ci sarà poi la gara, l'appalto dei lavori e si andrà ad utilizzare l'importo previsto per la predisposizione dei parcheggi, l'adeguamento delle strutture e il flusso di cassa è di 3 milioni con il mutuo.
Rampazzo	Evidenzia quanto segue. "La manifestazione di punta del 2016 è la Maratona di S. Antonio che quest'anno cambierà il suo percorso coinvolgendo i Comuni dell'Ente Colli, passando per Selvazzano, Rubano, Teolo, Montegrotto, Zona Mandria per arrivare poi a Padova. Ci sarà il meeting d'atletica, importante per le qualificazioni come test preolimpico e un nuovo protocollo d'intesa per un test match di rugby e a febbraio un incontro d'atletica leggera under 20 tra Italia Francia Germania e la partita under 20 Italia-Scozia, e il trofeo Luxardo di scherma.
Fiore	Chiede quanto partecipa il Comune per queste manifestazioni.
Rampazzo	Risponde che sono sempre stati stanziati 120 mila euro tra meeting e maratona e per gli altri eventi si vedrà in base agli sponsor presenti.

Berno	Evidenzia che l'anno scorso era stato messo a bilancio previsionale 500 mila euro per la curva da sistemare dello Stadio Plebiscito. Ora apprendiamo un inserimento di 3 milioni su 4 milioni e 800 del bilancio del Settore Servizi sportivi e nessuna traccia di quale sarà il futuro dello Stadio Euganeo, chiedo il senso di quest'operazione.
Rampazzo	Risponde che lo Stadio Euganeo ha 35 anni e necessitava d'importanti interventi di carattere manutentivo. Stiamo aspettando quest'eventuale offerta di costruzione di un nuovo stadio con l'aiuto del Comune per una cittadella dello sport. Afferma inoltre che attualmente non è arrivato alcun'offerta e nel frattempo dove andrebbe a giocare il Calcio Padova? Si proseguirà con questo progetto e il "Calcio Padova" nel frattempo continuerà a giocare fino alla stagione 2017-2018, poi eventualmente sarà utilizzato per grandi eventi o concerti.
Berno	Ribadisce che non ha ancora compreso il valore aggiunto di quest'operazione
	Alle ore 18,15 esce il Consigliere Cruciato
Beda	Esponde quanto segue: "Non ho ancora capito che siete in attesa di vedere un piano sostenuto da privati per il nuovo impianto, o si sceglie di progettare uno stadio con tutti i requisiti necessari abbandonando l'idea di far giocare il Calcio Padova all'Euganeo oppure o, se si aspetta una proposta da privati, si ristruttura lo stadio Plebiscito nelle condizioni minime per giocare il calcio senza fare nuove curve, parcheggi e spreco di denaro pubblico. La seconda domanda riguarda un torneo di tennis presso il centro sportivo "Canottieri" finanziato con 30 mila euro di cui vorrei avere qualche notizia rispetto all'importanza di questo torneo per meritare un tale finanziamento. La terza domanda riguarda il presente e il futuro per "Corri per Padova" citata nella vostra relazione programmatica e chiedo quanti soldi sono stati ricavati dagli sponsor e come sono stati spesi.
Rampazzo	Risponde che si andrà avanti con il progetto di sistemare lo Stadio Plebiscito senza aspettare l'eventuale proposta. Per quanto riguarda la "Corri per Padova" è confermata, c'è un protocollo d'intesa tra il Sindaco e il Questore e tra i mesi di febbraio e marzo cominceremo già a programmare la prossima edizione. Gli sponsor della "Corri per Padova" di quest'anno sono oggetto di un accesso agli atti e risponderemo a tutte le informazioni richieste.
Dalla Pozza	Per le sponsorizzazioni c'è stato un bando di rilevanza pubblica e le aziende hanno presentato delle offerte e dai nostri riepiloghi sono sempre le stesse aziende interessate a presentare le offerte; le sponsorizzazioni consentono l'attività della manifestazione che sono incamerate per poter pubblicizzare la manifestazione stessa. Anche quest'anno l'organizzazione ricalca quelle precedenti.
Meneghini	Alle ore 18,20 non essendovi altri interventi all'ordine del giorno, ringrazia i partecipanti e chiude la Commissione .

Presidente della VI Commissione  
 *Davide Meneghini*

Presidente della II Commissione  
 *Francesca Betto*

Segretario verbalizzante  
 *Marta D'Este*